

ATU 1 del Documento di Piano

Stato di fatto <i>localizzazione, consistenza e stato di conservazione</i>	Ambito produttivo dismesso (estrazione di materiali ormai in disuso) in parte boscata, localizzata a pochi metri dalla strada provinciale.
Vocazione funzionale e valore del Progetto	Attività produttive al fine di riqualificare un ambito precedente di tale natura, fornendo prodotti e servizi di varia natura attestati sull'asse di viabilità principale che attraversa il territorio comunale.

Area	16.642 mq
S.L.P.	9.985 mq
Abitanti previsti	0 abitanti
Obiettivi della progettazione e inserimento ambientale e paesaggistico	Edifici formati da elementi "compatti" tipici delle attività produttive. La morfologia e tipologia dei nuovi fabbricati deve tener conto della particolare situazione ambientale curando al massimo grado l'impatto paesaggistico nei confronti delle aree residenziali nelle prossimità dell'ambito.
Dotazione di aree per attrezzature pubbliche, dotazioni infrastrutturali e servizi	Devono essere soddisfatti i seguenti parametri minimi per attrezzature pubbliche: - 30% SLP per insediamenti produttivi; - parcheggio;
Strumento attuativo	P.A.

ART. 6 - CRITERIO DELLA PEREQUAZIONE PER COMPARTI

1. In base a quanto previsto dall'art. 11 della L.R. 12/2005 il Documento di Piano ha definito il seguente criterio: negli Ambiti di Trasformazione, nonché negli Ambiti di Completamento, vengono ripartiti tra tutti i proprietari degli immobili interessati dagli interventi, i diritti edificatori e gli oneri derivanti dalla dotazione di aree per opere di urbanizzazione, mediante l'attribuzione di un identico indice di edificabilità territoriale.
2. Ai fini della realizzazione della volumetria complessiva derivante da tale indice di edificabilità, vengono individuate le aree ove dovrà essere concentrata l'edificazione e le aree da cedere gratuitamente al Comune o da asservirsi per la realizzazione di servizi ed infrastrutture.
3. Negli elaborati grafici e nelle schede di dettaglio vengono indicate in quale delle suddette aree o parti di esse dovrà essere realizzata la volumetria consentita e di conseguenza quali saranno le residue aree che dovranno essere cedute gratuitamente al Comune per la realizzazione dei servizi.
4. L'utilizzo dei volumi trasferiti e la cessione delle aree destinate a servizi avverrà mediante sottoscrizione di atto notarile da registrarsi e poi da annotare nel Registro dei Diritti edificatori comunale

ART. 43 - EDIFICI ESISTENTI NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA (ATU)

1. Fino all'adozione degli strumenti urbanistici attuativi degli ambiti di trasformazione urbanistica, gli eventuali edifici esistenti potranno essere oggetto degli interventi previsti alle lettere a), b) c) e d) dell'art. 27 della L.R. 12/05.